

CONSERVATORIO DI MUSICA “L. REFICE” – FROSINONE

TRIENNI di I livello e BIENNI di II livello

ATTIVITÀ FORMATIVA A LIBERA SCELTA

(particolarmente indicata per i corsi di laurea in POPULAR MUSIC e MUSICA JAZZ)

ETNOMUSICOLOGIA

(18 ore, 3 CFU, ID *)

a.a. 2020/21 – II semestre

prof.ssa Jania Sarno



***Dai Rom al Blues.
Musiche di diaspora nella tradizione etnica***

Orario: martedì, ore 9.30-12.30 (modalità, in presenza o a distanza, da definire)

Calendario: 2, 9, 16, 23 marzo e 13 aprile, più 1° giugno per la tavola rotonda conclusiva e la verifica delle idoneità

*Si invitano gli studenti a prendere gentilmente contatto con la docente via mail,
janiasarno@conservatorio-frosinone.it, oppure via whatsapp, al 3662524115*

(Il corso sostituisce il primo modulo di una monografia di biennio più ampia di Storia delle forme e dei repertori, in 30 ore e 5 cfu, dal titolo *Musiche di diaspora nella tradizione etnica, mito del viaggio nella storia della musica*, che può essere anche seguita integralmente).

PROGRAMMA

Si darà uno sguardo alle principali problematiche metodologiche e di contenuto dell'Etnomusicologia e alla sua storia, definendo i caratteri della tradizione musicale orale e prendendo in esame alcuni processi trasformativi a carico dei repertori etnofonici nel secondo Novecento (*folk revival* ed *etno-Pop*, formazione di nuovi repertori “urbani” e “meticci” o puramente discografici come la *world music*, fenomeni dell'*heritage music* e dei *sound group*), in rapporto al fenomeno della “sopravvivenza marginale” (maggiore sopravvivenza ai margini), dovuto agli spostamenti di masse umane, ossia ai movimenti di migrazione/emigrazione o deportazione, e scoperto ai primi del '900 sulle comunità di coloni britannici nei Monti Appalachi d'America. Si rivolgerà poi l'attenzione al tema del viaggio nelle etno-culture, analizzando la cultura itinerante per eccellenza, quella dei Rom, e altri casi in cui la dinamica fra identità e migrazione sia stata particolarmente significativa.

Gli esempi potranno essere scelti fra i seguenti, con relativi film:

- Il problema dell'identità, “parola avvelenata”: il caso della regione balcanica (film: A. PEEVA, *Di chi è questa canzone?*, 2003)
- Cecil Sharp e la scoperta della “sopravvivenza marginale”: la *ballad* britannica dei monti Appalachi (film: A. Lomax, *Appalachian Journey*, 1991);
- Musiche di diaspora: il caso dei Rom (film: Toni Gatlif, *Latcho drom*, 1993);
- Musiche di deportazione (I): la musica “nera” nel Delta del Mississippi e le origini del Blues (film: A. Lomax, J. Bishop, W. Long, *The Land where the Blues began*, 1979)
- Musiche di deportazione (II): un antico rituale carnevalesco, fra la Grecia “d'arrivo” e la Bulgaria “di partenza” (film: J. Sarno e CRAnMus, *Il Kalójeros: un carnevale balcanico*, 2010; S. Uccia, J. Sarno e CRAnMus, *Koúkero den – Il giorno del Koúkero*, 2011).

BIBLIOGRAFIA

(si tratta di titoli indicativi; verrà operata una scelta in base alla materia effettivamente trattata)

Appunti dalle lezioni

Lecture d'appoggio, fornite in pdf tramite link:

- J. SARNO, *Primi discorsi di Etnomusicologia*, piccolo saggio inedito scritto ad uso degli studenti (**pdf n. 1**);
- da T. MAGRINI (a cura di), *Universi sonori. Introduzione all'Etnomusicologia*, Einaudi, Torino, 2002, i seguenti capitoli:
 - cap. I (*Lo sviluppo storico degli studi sulle musiche dal mondo*, di T. Magrini (pp. 5-24, che si trovano alle pp. 5-10 del pdf dal titolo “Magrini cap. I e V, Magrini”, **pdf n. 2**);
 - cap. VII, *Quali musiche?* di M. Slobin (pp. 151-168, nel pdf dal titolo “Magrini, cap. VII, Slobin”, **pdf n. 3**);
 - cap. IX, *Musica come rappresentazione e affermazione d'identità*, di M. Sorce-Keller (pp. 187-210, nel pdf dal titolo “Magrini cap. IX, Sorce-Keller”, **pdf n. 4**);

- G. REMOTTI, *Introduzione* al volume di A. VAN GENNEP, *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri, Torino, 2009, pp. XIV-XX (**pdf n. 6**);

Materiali aggiuntivi (facoltativi), sui ROM:

- da *The Rough Guide of World Music*, vol. I: voce *Gypsy Music* (pp. 146-157 nell'edizione 1999), in inglese (**pdf n. 7**);
- da R. LEYDI, *L'influenza turco-ottomana e zingara nella musica dei Balcani*, Nota, Udine, 2004, solo le pp. 49-60, sulla musica zingara (**pdf n. 8**);
- da B. LORTAT-JACOB, *Musiche in festa. Marocco, Sardegna, Romania, Condaghes*, Cagliari, 2001 (con CD): solo il cap. *Zingari e feste rurali nella Romania*, pp. 87-112 (**pdf n. 9**).

Materiali e titoli aggiuntivi (facoltativi), sulla musica USA:

- da *The Rough Guide of World Music*, vol. II: voce *Archive Sounds Bluegrass and Old-time* (pp. 531-551 nell'edizione 1999), in inglese (**pdf n. 10**);
- S. FRASCA, *L'Archivio di Alan Lomax, un Patrimonio del folk nella rete*, da <http://www.blogfoolk.com/2012/11/larchivio-di-alan-lomax-un-patrimonio.html>, 22/9/2013 (**pdf n. 11**);
- A. LOMAX, *La terra del blues. Delta del Mississippi, viaggio all'origine dell'Africa nera*, Il Saggiatore, Milano, 2005;
- A. BARAKA (LeRoi Jones), *Il popolo del blues. Sociologia degli afroamericani attraverso il jazz*, Shake Edizioni, Milano, 2007

Titoli aggiuntivi (facoltativi) sulle ricerche di Alan Lomax in Italia:

- A. LOMAX, *L'anno più felice della mia vita. Viaggio in Italia 1954-1955*, a cura di G. Plastino, Il Saggiatore, Milano, 2008;
- M. AGAMENNONE, *Musica e tradizione orale in Salento. Le registrazioni di Alan Lomax e Diego Carpitella (1954)*, con 3 CD, Squilibri, 2017

* MODALITÀ DI VERIFICA e attribuzione dei crediti: tramite una tavola rotonda di discussione e commento in gruppo, soprattutto sulla filmografia esaminata ma anche sulla base delle letture d'appoggio fornite (che gli studenti dovranno dimostrare di conoscere), in data da concordare.